

SPECIALE • MUSEI DI MAREMMA

FOLLONICA MAGMA (Museo delle Arti in Ghisa della MAREMMA)

Simbolo di Follonica e della sua storia moderna, il «Cancellone» – come viene da sempre chiamato dalla popolazione locale – è l'ingresso monumentale a quello che un tempo era il complesso dell'Imperiale Reale Amministrazione delle Miniere di Rio e delle Fonderie del Ferro di Follonica, il grande insediamento industriale nato per volontà di Leopoldo di Toscana nel 1831. Un'idea presto premiata da un successo straordinario, poiché i manufatti in ghisa della fabbrica follonichese si fecero apprezzare e divennero molto richiesti non solo in Italia, ma in tutto il mondo. Di quell'avventura, che conobbe il suo massimo sviluppo nello stesso Ottocento e si concluse definitivamente nel 1960, resta oggi memoria nel MAGMA (Museo delle Arti in Ghisa della MAREMMA), allestito nel Forno San Ferdinando, il più antico della fonderia, un magnifico esempio di archeologia industriale, mirabilmente ristrutturato.

FERRO DELL'ISOLA D'ELBA

Il percorso espositivo si articola sui tre piani dell'edificio, rispettivamente dedicati all'arte, alla storia e alla produzione. È così possibile scoprire che dietro la ghisa – una lega ferrosa che si ottiene per riduzione del minerale ferroso e ha un tenore in carbonio che può oscillare fra l'1,9 e il 6,5% – c'è una storia



Il «Cancellone», nome con cui è conosciuto l'ingresso monumentale al complesso dell'Imperiale Reale Amministrazione delle Miniere di Rio e delle Fonderie del Ferro di Follonica, fondato nel 1831 da Leopoldo II di Toscana. In basso: un particolare dell'allestimento del MAGMA (Museo delle Arti in Ghisa della MAREMMA).

lunga, i cui esordi si possono rintracciare in epoca etrusca, quando già nel VI secolo a.C. qui si lavorava il ferro della vicina isola d'Elba. Del resto, proprio la posizione geografica favorì lo sviluppo dell'attività siderurgica, dal momento che, oltre alla materia prima fornita dai giacimenti elbani, il territorio follonichese assicurava acqua e legno in quantità, la prima necessaria per il funzionamento delle macchine idrauliche, il secondo sfruttato per ottenere il carbone.

Nelle sale del museo, anche grazie a una ricca dotazione di apparati multimediali, sono documentati tutti gli aspetti legati alla realizzazione e alla commercializzazione dei prodotti in ghisa e si scopre che molti elementi dell'arredo urbano che possiamo vedere nelle nostre città portano il marchio della fonderia di Follonica. Particolarmente spettacolari sono gli spazi del seminterrato, nei quali viene riprodotto virtualmente anche il momento cardine della catena operativa, vale a dire la fusione del minerale ferroso e il successivo getto nei modelli in legno di volta in volta disegnati.

DOVE E QUANDO

MAGMA (Museo delle Arti in Ghisa della MAREMMA)
Follonica, Comprensorio ex Ilva
Orario gli orari variano stagionalmente
Info tel. 0566-59027 o 59243;
e-mail: frontoffice@magmafollonica.it;
www.magmafollonica.it;
www.museidimaremma.it

